



IL BILANCIO 2021 DEL VOLONTARIATO AL CIRCOLO DEL CEP

«Pianacci, attività ok: il virus non ci ferma»



Valentina Bocchino

Il segreto è fare rete, «ma una rete che funzioni veramente e che sia più allargata possibile, in cui tutti devono svolgere il loro compito come le tessere di un puzzle»: così Carlo Besana, presidente onorario dell'Arci Pianacci al Cep, spiega come il circolo, malgrado il

Covid, abbia chiuso il 2021 con nu-«sorprenmeri dentemente buoni».

Non sono mancati i momenti bui, ma le associazioni che sono riuscite a resistere «hanno risposto molto bene alle necessità del terri- Laboratorio con i bambini torio - continua

Besana - con un valore ditenuta sociale che le amministrazioni locali, da sole, non sarebbero riuscite a supportare».

«Nei primi mesi del 2021 continua - siamo rimasti fermi causa restrizioni, poi siamo riusciti a ripartire bene grazie anche al supporto del Comune. Questo ha premiato: i dati che abbiamo elaborato sarebbero

stati ottimi anche nello sviluppo di un anno intero, figuriamoci in un periodo di interruzioni».

Per le incombenze gestionali sono servite 2.355 ore di volontariato, mentre la manutenzione quotidiana degli spazi (il parco Pianacci è rimasto sempre aperto) è stata garantita dai lavori di pubblica utilità: 2.741 ore che hanno visto l'impegno, nel corso dell'anno, di 21 persone per 851 presenze.

Gli spazi gestiti dal circolo hanno potuto contare su 23 mila presenze con 645 ore di attività gratuite che hanno coin-

volto più di mille persone: tra queste, le attività per la terza età, labosportello ratori, migranti, attività con l'istituto comprensivo Voltri 2. distribuzione

mensile di pacchi e alimenti con Genova Solidale e Circolo operaio di Sestri. Non man-

ca poi lo sport, con la pratica del pattinaggio al PalaCep con 1.400 ore gestite dall'Artistic Roller Team.

«Abbiamo trovato una grande risposta da parte della collettività che si è sentita coinvolta soprattutto in un quartiere in cui molte persone si sentono abbandonate». —

